

## COMUNE DI JESI – PATTO LOCALE PER LA LETTURA

### **Premessa**

Il Patto per la lettura è uno strumento di *governance* riconosciuto dalla legge 15/2020, “Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura”, quale principale mezzo operativo per l’attuazione del Piano nazionale d’azione per la promozione della lettura ed è promosso dal Centro per il libro e la lettura – Istituto autonomo del MiC (Ministero della Cultura) – nell’ambito del progetto nazionale “Città che legge”.

Il Patto per la lettura si configura quale documento di intenti per strutturare una rete collaborativa tra i diversi soggetti interessati alla promozione del libro e della lettura.

Il Comune di Jesi, ritenendo che la cultura sia una risorsa primaria ed uno strumento di crescita personale, di emancipazione sociale e di sviluppo economico e sociale:

- riconosce la lettura come diritto fondamentale per tutti i cittadini e tutte le cittadine, al fine di promuoverne lo sviluppo culturale ed economico ed il benessere diffuso;
- promuove la lettura attraverso la Biblioteca comunale Planettiana – sede centrale e Sezione Ragazzi;
- ritiene che la libertà, il benessere e lo sviluppo della società e degli individui possano essere raggiunti solo attraverso la capacità di cittadini e cittadine ben informati/e di esercitare i loro diritti democratici e di giocare un ruolo attivo nella società;
- ritiene che la partecipazione costruttiva e lo sviluppo della democrazia dipendano da un accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza, al pensiero, alla cultura ed all’informazione.

Il Comune di Jesi, pertanto, adotta il presente Patto locale per la lettura e lo propone a tutti i soggetti che individuano nella lettura e nell’accesso all’informazione una risorsa strategica su cui investire ed un valore sociale da sostenere attraverso un’azione coordinata, congiunta e continuativa a livello locale.

### **Articolo 1 – Principi e finalità**

Il presente Patto locale per la lettura, in accordo con quanto espresso nel “Manifesto dei Patti per la lettura” del Cepell (Centro per il libro e la lettura):

- viene adottato al fine di costituire una rete di collaborazione permanente tra tutte le realtà culturali che, nel territorio comunale, operano per rendere la lettura un’abitudine sociale diffusa ed un diritto di tutta la popolazione e condividono l’idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell’individuo e della società;
- considera i libri e la lettura risorse strategiche su cui investire, con l’obiettivo di migliorare il benessere individuale e dell’intera comunità, favorendo il piacere di leggere e la coesione sociale e stimolando lo sviluppo di pensiero critico nella cittadinanza;
- agisce per allargare la base dei lettori e delle lettrici abituali e consolidare le abitudini di lettura, con un’attenzione particolare agli ambiti in cui si registra un basso livello di partecipazione culturale;
- mira a creare una sinergia tra tutti i sottoscrittori e stabilisce un tavolo di coordinamento per l’organizzazione e la comunicazione delle attività;
- ha il duplice intento di dare continuità e vigore alle iniziative di promozione della lettura già collaudate sul territorio e di svilupparne di nuove e innovative;

- può diventare promotore di idee da cui far nascere progetti di rete, anche al fine di partecipare a bandi oppure ottenere finanziamenti.

## **Articolo 2 – Obiettivi**

Il presente Patto locale per la lettura mira a:

- riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto di tutti e tutte;
- rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa;
- promuovere l'apprendimento permanente attraverso la lettura;
- avvicinare alla lettura (attraverso le biblioteche, le librerie ed ogni altro luogo di fruizione, diffusione e valorizzazione dei libri e della lettura):
  - i non lettori e le non lettrici, con particolare riferimento alle famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali;
  - i bambini e le bambine sin dalla prima infanzia e, ancor prima, dalla gravidanza;
  - gli/le adolescenti e giovani adulti/e;
  - i nuovi cittadini e le nuove cittadine;
  - le persone adulte e della terza età;
- allargare la base dei lettori e delle lettrici abituali e consolidare le abitudini di lettura, con particolare riguardo a bambini e bambine, ragazzi e ragazze, convogliando i lettori nelle biblioteche comunali e scolastiche;
- promuovere la realizzazione di attività di promozione della lettura organizzate in risposta alle campagne nazionali quali "Il Maggio dei Libri", "Libriamoci", "Settimana Nati per leggere", ecc.;
- favorire un'azione coordinata e sistemica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra chi legge ed i protagonisti della filiera del libro, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone di nuove ed innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura;
- promuovere, attraverso l'ausilio della lettura, l'inclusione sociale e l'accoglienza, per superare le barriere sociali, culturali, linguistiche, ecc., favorire il dialogo interculturale e lo scambio fra culture;
- promuovere, attraverso l'ausilio della lettura, il dialogo intergenerazionale;
- promuovere azioni e progetti congiunti, condivisi, realmente partecipati ed efficaci anche sul lungo periodo;
- promuovere la lettura ad alta voce per i bambini fin dai primi mesi di vita, nella consapevolezza che le attività di lettura costituiscono un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo ed affettivo dei bambini.

## **Articolo 3 – Impegni dei sottoscrittori**

Al Patto locale per la lettura del Comune di Jesi possono aderire scuole, biblioteche, istituti, enti, associazioni, librerie, case editrici, fondazioni, consultori, autori e lettori, singoli o organizzati in gruppi, anche informali, ed in generale tutti coloro che ne condividano finalità ed obiettivi e che svolgano o vogliano svolgere attività di promozione della lettura coerenti con le finalità riportate nel presente documento.

I sottoscrittori del presente Patto condividono il principio che la conoscenza sia un bene comune e che il libro e la lettura siano strumenti insostituibili di accesso alla conoscenza e di crescita culturale e personale.

L'adesione al Patto comporta l'impegno alla collaborazione, nelle forme e nelle modalità ritenute più opportune, ad una azione collettiva, avente la finalità di promuovere la lettura (così come indicato nel presente documento). Tutte le parti, in base alle proprie competenze, si impegnano a definire, attuare, promuovere in modo organico, trasversale e strutturato, azioni e progetti di promozione del libro e della lettura, riconoscendo la stessa come strumento indispensabile alla crescita socio-culturale della comunità.

Ciascuno dei sottoscrittori, oltre a mettere a disposizione le proprie competenze al fine di organizzare azioni congiunte, si impegna ad informare gli altri sottoscrittori delle proprie attività, affinché si crei una condivisione delle buone pratiche.

In sede di adesione, il soggetto che intende sottoscrivere il patto deve indicare il nominativo di un proprio membro (in caso di Istituti Scolastici, un docente di ruolo) appositamente individuato per seguire le attività e partecipare agli incontri.

Gli aderenti si impegnano a sostenere e promuovere il Patto locale per la lettura, e in particolare:

- condividono e fanno propri gli obiettivi del Patto e le azioni ad esso collegate, collaborano alla diffusione del Patto e delle informazioni sui relativi programmi, progetti e obiettivi;
- mettono a disposizione, qualora ve ne siano le condizioni e le opportunità, risorse e strumenti propri, condividendoli con il territorio;
- sostengono e supportano la rete territoriale per la promozione della lettura, coinvolgendo i soggetti che a livello locale possono offrire il loro contributo, in base alle rispettive capacità e competenze;
- partecipano a percorsi formativi e di approfondimento e favoriscono un'azione coordinata e sistematica di diffusione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra lettori/lettrici ed operatori/operatrici del mondo del libro;
- promuovono azioni e iniziative proprie, volte alla promozione della lettura;
- partecipano agli appositi Tavoli di coordinamento che potranno essere convocati dal Comune, anche su richiesta di uno degli aderenti.

#### **Articolo 4 – Tavoli di coordinamento**

Al fine di garantire un lavoro coordinato, condiviso e produttivo da parte dei soggetti sottoscrittori del presente Patto locale per la lettura, potranno essere organizzati degli incontri aperti a tutti gli aderenti (ai quali parteciperanno i rappresentanti di ciascun soggetto sottoscrittore, appositamente nominati), definiti "tavoli di coordinamento". I tavoli potranno essere organizzati anche per categorie tematiche. La convocazione ed il coordinamento dei tavoli sarà curata dal Comune di Jesi attraverso il Servizio attività culturali, biblioteca, musei e turismo. La richiesta di convocazione potrà avvenire per volontà del Comune di Jesi quale coordinatore o da ogni singolo aderente, per le tematiche inerenti il presente Patto.

#### **Articolo 5 – Modalità di adesione**

La richiesta formale di entrare a far parte del Patto locale per la lettura del Comune di Jesi potrà avvenire mediante la sottoscrizione dell'apposito modulo (online o cartaceo) firmato dal legale rappresentante del soggetto richiedente ed accompagnato da un valido documento d'identità. Il modulo sarà pubblicato all'interno del portale Comunale e sarà costantemente disponibile agli interessati per la sottoscrizione.

L'elenco degli aderenti è pubblico; la richiesta di adesione sottintende pertanto l'accettazione che i dati forniti siano diffusi a terzi e reperibili per le finalità in oggetto anche attraverso il web.

Il Comune di Jesi darà massima visibilità al presente Patto, per consentire l'adesione al maggior numero possibile di soggetti interessati.

Le successive richieste di nuove adesioni al presente Patto (senza limiti temporali), a partire dall'anno 2024, verranno valutate alla prima riunione utile dai componenti del "tavolo di coordinamento", che provvederanno a verificare l'idoneità del soggetto richiedente secondo quanto riportato nel presente documento. L'accettazione avviene per maggioranza assoluta degli aderenti al tavolo.

### **Articolo 6 – Durata**

Il presente Patto locale per la lettura ha durata triennale. I sottoscrittori possono in qualsiasi momento recedere dal presente accordo (con una comunicazione da inviare alla PEC del Comune all'indirizzo [protocollo.comune.jesi@legalmail.it](mailto:protocollo.comune.jesi@legalmail.it)) senza che vi sia necessità di preavviso e senza oneri.